

DETRAZIONI SPESE SCOLASTICHE



Anche nel 2020 con la dichiarazione dei redditi, sia essa effettuata con 730 ordinario, 730 precompilato o modello Redditi, è possibile portare in detrazione le spese scolastiche sostenute per l'istruzione dei figli a carico.

La novità introdotta per il 2020 è che l'importo massimo detraibile è più alto, pari a 800 euro per ogni figlio. Ogni ciclo scolastico, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, beneficia di detrazioni pari al 19% di quanto speso (entro i limiti massimi consentiti per ogni figlio).

Per **la scuola di secondo grado**, possono essere portate in detrazione le spese sostenute per la frequenza fino ad un massimo di 800 euro per ogni figlio. In queste spese rientrano:

- **tasse di iscrizione**
- **tasse di frequenza**
- **spese mensa scolastica** (anche se il servizio è reso tramite Comune o da soggetti terzi)
- **Assistenza al pasto pre e post scuola:** possono essere incluse nelle spese di istruzione (sempre nel limite massimo totale di 800 euro per alunno, le spese sostenute per i servizi integrativi come assistenza al pasto, pre scuola e post scuola poichè sono considerati servizi strettamente legati alla frequenza scolastica anche se effettuati in orario extra curricolare.
- **spese sostenute per lo scuolabus** (in base alla circolare numero 13 del 31 maggio 2019)
- **spese per gite scolastiche e viaggi di istruzione:** vi rientrano le spese per viaggi di istruzione ma anche per corsi di lingua, teatro, ecc

In ogni caso tali spese vanno documentate mediante la ricevuta del pagamento con bollettino postale o bonifico bancario (in cui siano indicati i dati del beneficiario del pagamento, la causale, i dati dell'alunno che fruisce del servizio, la scuola di frequenza)